

MOBILITA' 2023: INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA - SCHEDA RIEPILOGATIVA

I docenti di ruolo in possesso dello specifico certificato di idoneità rilasciato dall' ordinario delle diocesi di destinazione, partecipano alle operazioni di mobilità territoriale a domanda volontaria, **in modalità cartacea**, per entrare nel contingente:

- **di diversa diocesi;**
- **verso un diverso settore formativo.**

La mobilità all'Interno della medesima diocesi per una diversa sede sarà, invece, regolata dal CCNI sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie.

LE FASI

- 1 - Mobilità Intersettoriale verso il diverso settore formativo dell' IRC della medesima diocesi;
- 2 - Mobilità territoriale tra diocesi della stessa regione;
- 3 - Mobilità Intersettoriali verso il diverso settore formativo degli IRC di diocesi diverse appartenente alla stessa Regione;
- 4 - Mobilità territoriale tra diocesi di regioni diverse;
- 5 - Mobilità intersettoriale verso il diverso settore formativo dell' IRC in diocesi di altra Regione.

DISPONIBILITA' DEI POSTI

I trasferimenti sono effettuati sui posti d'organico effettivamente vacanti e disponibili al 1° settembre 2022 fatto salvo l'accantonamento di una quota di posti per eventuali nuove assunzioni in ruoto.

La ripartizione delle disponibilità tra trasferimenti interregionali e mobilità intersettoriale regolamentata come per il restante personale docente di cui al CCNI sulla mobilità.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IRC SOVRANNUMERARI

Gli IRC sono individuati come sovrannumerari rispetto alla dotazione organica di ogni singola diocesi, secondo una graduatoria articolata per ambiti territoriali diocesani, predisposta dall'Ufficio Scolastico Regionale competente, in base alle disposizioni contenute nell'O.M.

La graduatoria è formulata con riferimento ai punteggi previsti dalla tabella di valutazione per la mobilità d'ufficio di cui all'allegato 2 del CCNI.

L'insegnante di religione cattolica, che a causa della mancanza di ore sufficienti a costituire la cattedra o il posto, è interamente utilizzato in altra scuola e non perde il diritto all'attribuzione del punteggio per la continuità.

Nelle fasi dei trasferimenti le precedenze seguono le medesime regole previste dal CCNI sulla mobilità per il personale docente.

Il comune dove viene esercitata la precedenza deve trovarsi nel territorio della diocesi richiesta.

Tali docenti hanno diritto a rientrare con precedenza nella sede in cui hanno prestato servizio nel precedente ottennio.